

COMUNE DI CASSINE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE N. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitré** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore dodici e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MACCARIO Carlo Felice - Sindaco	Sì
2. GOTTA Franco Giovanni - Consigliere	Sì
3. ROSSO Riccardo - Consigliere	Sì
4. BECCATI Alice - Consigliere	Sì
5. DE GREGORIO Gianluca - Presidente	Sì
6. BRANDUARDI Luca - Consigliere	Sì
7. GARELLO Chiara Paola - Consigliere	Giust.
8. GOTTA Domenico - Consigliere	Sì
9. SILVANI Gian Paolo - Consigliere	Sì
10. ARDITI Sergio - Consigliere	Sì
11. GAGINO Renato - Consigliere	Giust.
12. FESTUCO Ivano - Consigliere	Sì
13. ARDITO Pietro - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dr. Fulvio Andrea Pastorino** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. De Gregorio Gianluca** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore L. Branduardi;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

VISTO che dal 2020 ha avuto efficacia la disciplina della nuova imposta unica IMU;

DATO ATTO che la legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha accorpato l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) e la Tassa per i Servizi Indivisibili (Tasi) con l'eliminazione del tributo per i servizi indivisibili;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2023, delle modifiche applicative intervenute, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2024 - 2026;

RITENUTO di confermare per l'anno 2024 le aliquote in vigore nell'anno 2023;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote prevedendo che:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

VISTA la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756, 757 e 767, art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

PRESO ATTO che:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 prevede - a decorrere dall'anno 2021 - la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle

fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che avrebbe dovuto essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;

- con comunicato del 30 Novembre 2023, il Ministero dell'Economia ha informato i comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote IMU utilizzando l'applicazione informatica sul portale del MEF, come disposto dall'art. 6-ter del DL n.132 del 2023 (DL Proroghe Fisco)

A tal fine si evidenzia quindi che l'obbligo di utilizzare l'applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto decorre solo dall'anno di imposta 2025 e, pertanto, per l'anno di imposta 2024, i comuni continuano a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità sinora utilizzate, previste dall'art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, vale a dire tramite l'inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Ne deriva che, per l'anno 2024, non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti n. 11 favorevoli unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" nell'anno 2024:

1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari allo **0,4 per cento**. Dall'imposta dovuta si detraggono ai sensi dell'art.1 c. 749, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale per tali categorie;

- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **0,00 per cento**;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, come stabilito dalla Legge 160/19 a decorrere dal 2022: **esenti.**;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **0,86 per cento**;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **0,86 per cento**;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al **0,86 per cento**;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al **0,86 per cento**;

2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024 e che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio n.5 in data 30 Aprile 2020 e alla normativa vigente;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione acquisterà efficacia a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Indi, con separata, successiva votazione favorevole unanime resa in forma palese, stante la propedeuticità del presente atto ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 u.c. del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato Digitalmente
DE GREGORIO Gianluca

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
PASTORINO Fulvio Andrea